

VareseNews

Varese capitale del Kamishibai con la stagione autunnale della Scatola Magica

Pubblicato: Mercoledì 18 Ottobre 2023



«L’ambizione è fare di Varese a capitale italiana del kamishibai». Parola di Chicco Colombo del Teatro dei Burattini di Varese che, assieme all’associazione parole in viaggio promuove **La Scatola Magica**. Si chiama così la **rassegna culturale di teatro kamishibai** che ha debuttato quest’estate con “una galoppata quest’estate con decine di eventi e spettacoli nei parchi e lungo la ciclabile – ricorda **Gianluca Fiore** di Parole in viaggio introducendo la nuova fase autunnale della rassegna.

Una nuova stagione ancor più ricca e impegnativa a partire dal **Festival internazionale di kamishibai “Le case delle storie”** che in tre giorni, dal 20 al 22 ottobre, porta a Varese cinque spettacoli delle migliori compagnie europee esperte di kamishibai, l’antico linguaggio teatrale di origine giapponese che unisce immagini e racconti ad alta voce dal grande fascino e potere evocativo.

Un linguaggio cui è dedicata anche l’esposizione dei Butai di Chicco Colombo “L’Antica Arte del Kamishibai” in Sala Veratti, sempre dal 20 ottobre e per un mese, con percorsi di incontri con le scolaresche e workshop per docenti.

A CASA DELLE STORIE

Il Festival sarà ospitato da Spazio Yak e da Fondazione Morandini. «La parola internazionale piace tantissimo a Spazio Yak che è fiero di aprire le sue porte alla forza comunicativa del kamishibai e ad artisti che ne sanno padroneggiare il linguaggio», racconta **Riccardo Trovato**.

Proprio Spazio Yak ospita quattro dei cinque appuntamenti de Le Case delle storie (prenotazioni e biglietti disponibili a [QUESTO LINK](#))

In questa occasione La Scatola Magica ospiterà gli spettacoli dell'**Associazione Nazionale Kamishibai Slovenia, la Famiglia Canonica dalla Svizzera, Philippe Robert dalla Francia e Pino Zema dall'Italia**, cioè alcuni fra i più importanti interpreti di kamishibai in Europa, oltre ovviamente alle performance del Teatro dei Burattini di Varese e di Parole in Viaggio.

Il repertorio di storie che sarà presentato durante il festival spazia dalle **contaminazioni folkloristiche e tradizionali**, all'antichità giapponese, alle sperimentazioni con linguaggio e suono più contemporanee, con un comune denominatore: destinatarie delle opere teatrali con kamishibai sono persone di ogni età.

«La rassegna è portatrice di una ricchezza di contaminazioni molto interessanti e che bene si adattano a un territorio di confine qual è Varese», commenta l'assessore alla cultura **Enzo Laforgia**.

[Il Festival internazionale del kamishibai porta a Varese cinque spettacoli in tre giorni](#)

SCOPRIRE IL KAMISHIBAI IN SALA VERATTI

Oltre alla mostra, visitabile sino al 20 novembre a partire dall'inaugurazione, venerdì 20 ottobre alle ore 18, sempre in Sala Veratti avranno luogo due tipi di percorsi: in sei giornate prefissate, una serie di laboratori dedicati ai docenti e impiantati su diversi aspetti del mondo del kamishibai. Dei workshop a partecipazione libera e gratuita per imparare a costruire i butai (i teatrini in legno o cartone), le storie e le illustrazioni che le accompagnano, incluse le tecniche dell'uso della voce per il racconto.

Inoltre, ogni mercoledì e il venerdì, sia al mattino sia nel pomeriggio, ci saranno incontri aperti alle scolaresche con visita all'esposizione e piccola rappresentazione a chiudere. «Riportare la magia nel percorso educativo dei bambini è importante sia nell'apprendere le discipline, sia per formare la loro personalità», commenta l'assessora ai servizi educativi **Rossella Dimaggio**.

«Il progetto “La Scatola magica” – nella sua fase estiva – è andato molto bene. Abbiamo raggiunto molte centinaia di persone come presenze alle narrazioni nei parchi cittadini e lungo la ciclabile. In particolare la decisione di sperimentare le narrazioni in bicicletta è stata una sfida ma i risultati ci hanno incoraggiato molto. La cittadinanza ha partecipato con interesse per ascoltare le circa settanta storie dei nostri narratori, in molti casi partecipando a tutti gli appuntamenti del progetto. Insomma, un luglio molto intenso ma molto gratificante – afferma Gianluca Fiore, Presidente di Associazione Parole in Viaggio – L'autunno ci aspetta con molte altre attività estremamente variegata tra loro, tra mostra, formazione e incontri scolastici, e culminerà con il primo festival internazionale del kamishibai d'autore, che vedrà assieme alcune tra le migliori compagnie di kamishibai della scena europea».

Aggiunge Chicco Colombo, Teatro dei Burattini di Varese: «La fase autunnale, così articolata nelle molte attività, ha lo scopo di completare, in un certo senso, il percorso iniziato in estate. Il desiderio, infatti, è – dopo aver presentato alla città una tecnica non particolarmente nota ma estremamente affascinante – coniugare da un lato la possibilità di una messa in pratica della tecnica del kamishibai come strumento di lavoro nell'ambito della scuola, e dall'altro stabilire un collegamento da un punto di vista artistico con la comunità del kamishibai, estremamente ricca di interpretazioni e scelte stilistiche diverse. Lo scopo finale, pertanto, è di lanciare una stagione di collaborazione, sia a livello locale che a livello internazionale.»

di l.r.

